PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 22 - numero 4717 di Venerdì 12 giugno 2020

Coronavirus: in valutazione il passaggio ad agente biologico 4

Il parlamento europeo sta valutando la possibilità di alzare la categoria di rischio da assegnare al virus SARS-CoV-2 da 3 a 4.

La protezione dei lavoratori deve essere direttamente proporzionale al livello di rischio attribuito ad uno specifico virus, che possa contagiare I lavoratori. Gli esperti sono divisi e la commissione europea sull'impiego assumerà una decisione al più presto.

La scelta della categoria di rischio in cui inserire un determinato rischio biologico è assai importante, perché in conseguenza di questa categoria devono essere determinate le misure di protezione dei lavoratori.

Numerosi gruppi politici della commissione per l'impiego e gli affari sociali del parlamento europeo si sono opposti alla decisione della commissione europea di classificare virus SARS-CoV-2, vale a dire il nuovo coronavirus che causa COVID 19, come un rischio di livello 3, vale a dire la seconda più pericolosa categoria di agenti biologici, affermando che questa classificazione non è sufficiente per proteggere in modo efficiente ed efficace i lavoratori.

Pubblicità
<#? QUI-PUBBLICITA-SCORM1-[SA055] ?#>

Gli esperti richiedono che questo specifico rischio venga classificato al gruppo 4.

Durante uno scambio di vedute, avvenuto il 20 maggio, tra la commissione europea e gli esperti, si è discussa la modalità con cui si può aggiornare la direttiva sugli agenti biologici, in modo da inserire nel livello di rischio appropriato questa nuova pandemia.

I componenti del comitato hanno sottolineato il fatto che la classificazione in un particolare livello di rischio deve essere basata su criteri scientifici e non su considerazione pratiche. Ecco la ragione per la quale la commissione europea ha dato la luce verde, il 3 giugno, alla classificazione di questo agente biologico in categoria di rischio 3. Il parlamento tuttavia ha il diritto di porre il veto a questa misura, entro un mese dalla sua adozione da parte della commissione.

Ricordiamo ai lettori che la classificazione nel livello di rischio 3 significa che l'agente biologico "può causare gravi malattie agli uomini e presenta una grave rischio per i lavoratori; può anche presentare un rischio di contagio nei confronti della comunità, ma in linea generale sono disponibili protocolli di profilassi e di trattamento ragionevolmente efficaci". I virus SARS and MERS, ad esempio, appartengono alla categoria 3.

Per contro, un agente biologico inserito nel livello di rischio 4 può causare gravi malattie agli uomini e rappresenta un grave pericolo per i lavoratori. Presenta un elevato rischio di contagio nei confronti della comunità; per solito, non sono disponibili efficaci protocolli di profilassi e di trattamento. A questa categoria appartiene, ad esempio, Ebola.

Raccomando a tutti gli esperti di tenere sotto controllo l'evoluzione di questa classificazione, perché le misure minime da adottare per la protezione dei lavoratori saranno direttamente collegate a livello di classificazione.

Adalberto Biasiotti

ULTIMO AGGIORNAMENTO DEL 12.06.2020

Giovedì 11 giugno si è riunita la commissione del parlamento europeo per assumere una decisione finale in merito. Alla riunione, presieduta da Lucia Duris Nicholsonova, ha partecipato, in rappresentanza della commissione europea, il portavoce Schmidt. Egli ha fatto presente che i timori della commissione del parlamento europeo erano in parte giustificati, e si è impegnato a modificare la direttiva sul rischio biologico, che tra poco verrà ufficialmente pubblicata e dovrà essere recepita, con appositi decreti legislativi, in tutti paesi europei.

Era presente anche l'italiana Elena Lizzi, che ha sostenuto le ragioni per la classificazione a livello 3.

Al termine del dibattito, la classificazione è stata confermata con 35 voti favorevoli, quattro contrari e 15 astenuti.

L'aula era semivuota, in quanto molti parlamentari hanno partecipato in smart working



Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.

www.puntosicuro.it